

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: modifica, a seguito di variazione del legale rappresentante, del DCA n. U00296 del 14/11/2012, recante: *“Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Flaminio 9 s.r.l.”, gestito dalla “Flaminio 9 s.r.l.” (P. IVA 01321031005), con sede in Piazzale Flaminio n. 9 – 00196 Roma”*.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss. mm. e ii.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013, il Dott. Renato Botti è stato nominato Subcommissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: *“Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria”*, con la quale è istituita l’Area denominata *“Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011”*;

VISTO il DCA n. U00296 del 14/11/2012, recante: *“Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Flaminio 9 s.r.l.”, gestito dalla “Flaminio 9 s.r.l.” (P. IVA 01321031005), con sede in Piazzale Flaminio n. 9 – 00196 Roma”*;

VISTA la nota a firma del legale rappresentante p.t. della società Flaminio 9 s.r.l., acquisita al prot. reg. con il n. 75522 del 07/02/2014, con la quale si comunica la variazione del legale rappresentante p.t. della società dalla persona del Sig. Roberto Mindel a quella della Sig.ra Giovanna Cimorelli, nata a Napoli il 04/03/1927, allegando copia del verbale di assemblea ordinaria del 23/01/2014 e altra documentazione di Legge;

CONSIDERATO che, in conformità all’art. 14 del r.r. 26 gennaio 2007 n. 2, occorre prendere formalmente atto della variazione del legale rappresentante p.t. del presidio sanitario denominato *“Flaminio 9 s.r.l.”*;

RITENUTO, di conseguenza, di modificare, all’interno del testo del DCA n. U00296 del 14/11/2012, l’indicazione del legale rappresentante p.t. del presidio sanitario denominato *“Flaminio 9 s.r.l.”*, dalla persona di Roberto Mindel a quella di Giovanna Cimorelli, nata a Napoli il 04/03/1927;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- modificare, all'interno del testo del DCA n. U00296 del 14/11/2012, l'indicazione del legale rappresentante p.t. del presidio sanitario denominato "Flaminio 9 s.r.l.", dalla persona di Roberto Mindel a quella di Giovanna Cimorelli, nata a Napoli il 04/03/1927;
- confermare, per il resto, il DCA n. U00296 del 14/11/2012, recante: "*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Flaminio 9 s.r.l.", gestito dalla "Flaminio 9 s.r.l." (P. IVA 01321031005), con sede in Piazzale Flaminio n. 9 – 00196 Roma*";
- dare comunicazione del presente provvedimento al legale rappresentante della struttura ed all'Azienda USL di competenza a mezzo raccomandata e tramite pubblicazione sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
